



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXIII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

19 aprile 2016 – ore 11.30

Presidenza: Piero FASSINO

Il giorno 19 del mese di aprile duemilasedici, alle ore 11,30, in Torino, c.so Inghilterra 7, nella sala “Auditorium” della Città Metropolitana di Torino, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitan Piero FASSINO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 14 aprile 2016 ed all'integrazione del 15 aprile 2016 recapitati nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitan Piero FASSINO ed i Consiglieri:
Gemma AMPRINO - Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Francesco BRIZIO - Mauro CARENA - Lucia CENTILLO - Barbara Ingrid CERVETTI - Dimitri DE VITA - Domenica GENISIO - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Roberto MONTA' - Cesare PIANASSO - Michele PAOLINO.

Sono assenti i Consiglieri: Eugenio BUTTIERO - Domenico CARRETTA - Antonella GRIFFA - Andrea TRONZANO.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 4 “AREA METROPOLITANA TORINO NORD”, Zona 9 “EPOREDIESE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Collegamento della SP 11 e SP 590 in Comune di Chivasso (tratto dal Km 21+650 della SP 11 all'innesto su via Po, in corrispondenza dell'incrocio con via Gerbido e via Orti). Classificazione. Verbale di consegna definitiva.

N. Protocollo: 5784/2016

Il **Sindaco Metropolitan**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che :

- la Regione Piemonte, in seguito all'attuazione del Decreto Legislativo 31.03.98 n. 112 e s.m.i., ha acquisito la proprietà della ex S.S. n. 11, oggi classificata e denominata SP 11 “Padana Superiore”;
- ai sensi dell'art. 102 della Legge Regionale n. 44 del 26.04.2000 e s.m.i. le funzioni relative alla manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata nonché le funzioni di cui all'art. 14

del Nuovo Codice della strada su tutte le strade di Demanio Regionale, e quindi anche sulla strada suddetta, sono state trasferite alle Province territorialmente competenti;

- a seguito della normativa sopraindicata, le funzioni gestionali della ex strada regionale indicata in oggetto sono attualmente esercitate dalla Città metropolitana di Torino che infatti è stata classificata e denominata SP n. 11 “Padana Superiore”;
- su tale strada, nell’ambito delle opere stradali inserite nel Piano Regionale degli Interventi e Investimenti approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 271-37720 del 27.11.2002, è stata prevista la realizzazione del “*Collegamento della ex SS 11 ed ex SS 590 in Chivasso*”;
- trattandosi di un intervento sulla rete regionale l’attuazione del medesimo è stata attribuita all’ARES Piemonte (ora SCR);
- le procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell’intervento sono state curate dalla S.C.R. Piemonte;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 9-5791 del 27/04/2007 la Regione Piemonte ha classificato la SR 11 in Strada Provinciale di interesse regionale di I livello ed ha trasferito, a far data dal 01/01/2008, al demanio della ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) i relativi sedimi e pertinenze;
- con verbale del 30/01/2008 la Regione Piemonte ha consegnato alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) la SR 11 “Padana Superiore”
- con D.G.P. n. 107-5624/2009 del 10/02/2009 la ex SR 11 è stata classificata e denominata SP n. 11 “Padana Superiore”;

Dato atto che:

- in data 24/11/2005 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna Provvisoria relativo ai lavori di collegamento della SP 11 e SP 590 in Comune di Chivasso, con il quale viene consegnato il tratto di strada interessato alla Regione Piemonte e quindi in gestione alla Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino);
- in data 26/05/2006 è stato emesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo provvisorio ai sensi dell’art. 199 del D.P.R. 554/1999 relativo ai lavori di di collegamento della SP 11 e SP 590 in Comune di Chivasso;
- con Determinazione n° 113 del 24/07/2006 il Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte ha approvato gli atti finali di collaudo, ha autorizzato il pagamento della rata i saldo all’Impresa CO.GE.FA., ha svincolato la fideiussione ed ha preso atto degli esiti relativi agli avvisi ad opponendum;
- con Decreto di Esproprio n° 1 del 25/03/2009 del Presidente di S.C.R. Piemonte:
 - o è stato trasferito, in capo alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) il Diritto di Proprietà degli immobili interessati dall’opera di che trattasi e per ogni eventuale successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza, escludendo la Città Metropolitana da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni;

- sono state costituite, ove necessarie, le servitù sugli immobili interessati dall'opera di che trattasi e per ogni eventuale successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza;
- la SCR ha richiesto in data 23/11/2015 di procedere alla consegna definitiva delle opere e a tal fine è stato condiviso con la Città metropolitana di Torino, uno schema di verbale di consegna definitiva;

Ritenuto, ai sensi della legge regionale 21 novembre 1996, n. 86 (delega alle Province ed ai Comuni della classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico) di prendere in consegna definitiva da S.C.R. Piemonte alla Città metropolitana di Torino il tratto di strada e contestualmente di classificarlo, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 285/92 strada extraurbana di tipo "C" (C1 - D.M. 5/11/2001) e denominarlo SP 11, in prosecuzione al tracciato storico esistente, con inizio al km 21+700 in attestamento alla Rotatoria "R1" e termine al km 23+188 in attestamento alla Rotatoria "R3" ad intersezione con la SP 458 di Casalborgone;

Preso atto che il tratto di strada presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- il tracciato largo 10,5 metri e lungo 1488 m ha origine in corrispondenza dell'attuale intersezione tra la ex SP 11 e Via del Porto con una rotatoria di grande diametro (R1), si sviluppa in direzione Sud-Est con una curva a largo raggio fino alla rotatoria grande diametro (R2), posta circa a metà intervento, prosegue in direzione Sud-Est con un'ampia curva e si innesta con una terza rotatoria (R3) in corrispondenza tra Via Orti, Via Gerbido e Via Po, ad intersezione con la SP 458, prima del ponte sul Po che accede alla SP 590.
- la rotatoria R1 posta sulla ex SP 11, ricadente all'interno della delimitazione del centro abitato di Chivasso (ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada) avente popolazione superiore a 10.000 abitanti, è stata presa in carico da parte del Comune di Chivasso con verbale di consegna del 05/08/2010 sottoscritto dalla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) e dal Comune di Chivasso, in attuazione della DGC n. 219 del 19/12/2009 e della DCP 1628/2010 del 11 maggio 2010.

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e l'articolo 2 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495;

Visto l'articolo 102, comma 2, lettera d), della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, in via transitoria sulla base di quanto stabilito con decreto del Consigliere Delegato N. 503 – 37953 del 27.11.2015, è l'ing. Sandra Beltramo, Dirigente del Servizio Monitoraggio e Sicurezza Stradale della Città Metropolitana di Torino;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 37916/2014 del 30 ottobre 2014 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e

s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della deliberazione, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

DELIBERA

- 1) di acquisire definitivamente da S.C.R. Piemonte alla Città Metropolitana di Torino il collegamento tra la SP 11 e la SP 590 così come individuato nella cartografia allegata (**Allegato A**) ed approvare il relativo schema di verbale di consegna definitiva, facente parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**);
- 2) di dare atto che gli oneri per manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della Città Metropolitana di Torino derivanti dall'acquisizione di cui al punto 1) troveranno copertura finanziaria nei limiti delle disponibilità di bilancio degli esercizi di competenza e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 3) di demandare alla direzione dell'Area Lavori Pubblici la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting, per la registrazione nel Conto del patrimonio della Città metropolitana di Torino, ed al Servizio Finanze, Tributi e Statistiche, per gli adempimenti di competenza;
- 4) di incaricare il Dirigente del Servizio Monitoraggio e Sicurezza Stradale e il Dirigente del Servizio Viabilità 1 alla sottoscrizione del verbale di consegna definitiva e degli atti conseguenti;
- 5) di classificare provinciale il tratto acquisito così come individuato nell'**Allegato A**, in prosecuzione al tracciato storico esistente, con denominazione "SP 11 Padana Superiore", con inizio al km 21+700 in attestamento alla Rotatoria "R1" e termine al km 23+188 in attestamento alla Rotatoria "R3" ad intersezione con la SP 458 di Casalborgone classificandolo "Strada Provinciale", ai sensi dell'art. 2 comma 6 del D.Lgs. 285/92, nonché strada extraurbana secondaria - tipo "C" (C1 - D.M. 5/11/2001), assumendolo al patrimonio della Città Metropolitana di Torino;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line della Città Metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;
- 7) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

- 8) di demandare al Servizio Monitoraggio e Sicurezza Stradale la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto precedente, ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;
- 9) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;
- 10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 7 e dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dunque solo a partire dal suddetto giorno la titolarità delle strade e delle relative fasce di pertinenza, nonché di tutti i reliquati ad essa collegati con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli enti proprietari della strada, passa in capo ai Comuni;
- 11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

* * * * *

Il **Sindaco Metropolitano**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l'immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Collegamento della SP 11 e SP 590 in Comune di Chivasso (tratto dal Km 21+650 della SP 11 all'innesto su via Po, in corrispondenza dell'incrocio con via Gerbido e via Orti). Classificazione. Verbale di consegna definitiva.

N. Protocollo: 5784/2016

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 15
Votanti = 15

Favorevoli 15

(Amprino - Avetta - Barrea - Brizio - Carena - Centillo - Cervetti - De Vita - Fassino - Genisio - Marocco - Martano - Montà - Paolino - Pianasso)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Sindaco Metropolitano
F.to P. Fassino

/cn

Area Lavori pubblici
Servizio Monitoraggio e Sicurezza Stradale

COMUNE DI CHIVASSO

COLLEGAMENTO DELLA SP 11 E SP 590 IN COMUNE DI CHIVASSO
(TRATTO DAL KM 21+650 DELLA SP 11 ALL'INNESTO SU VIA PO, IN
CORRISPONDENZA DELL'INCROCIO CON VIA GERBIDO E VIA
ORTI). CLASSIFICAZIONE. VERBALE DI CONSEGNA DEFINITIVA.

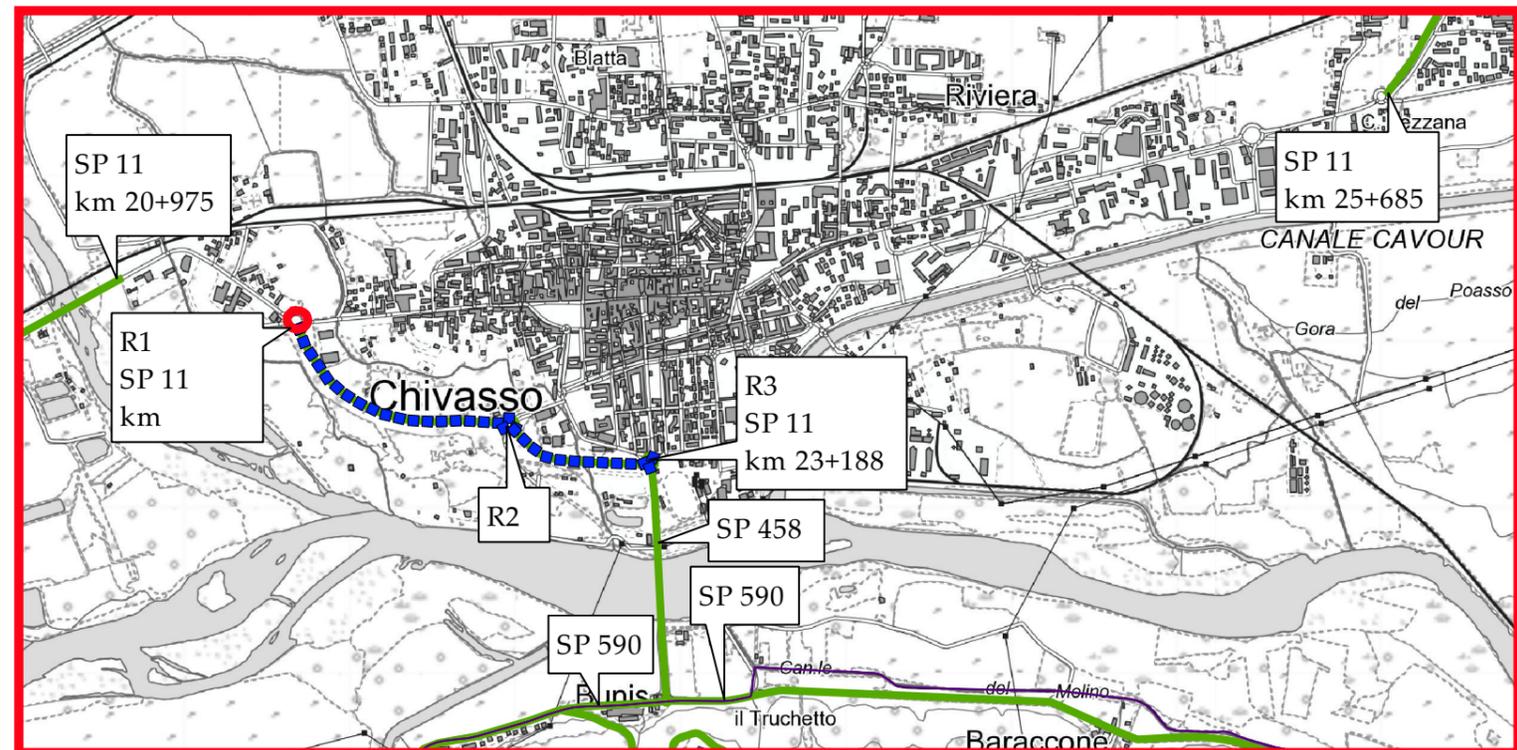
ALLEGATO "A" CARTOGRAFIA

DATA: 2016-02-10

scala
1:25.000

Legenda

-  strade provinciali
-  tratto in consegna definitiva
-  rotonda consegnata dalla ex Provincia a Chivasso



S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI CHIVASSO

* * * * *

SP n. 11 "Padana Superiore" – SP n. 590 "della Val Cerrina"
COLLEGAMENTO DELLA EX SR 11 ED SP 590 IN COMUNE DI CHIVASSO
(tratto dal km 21+650 della ex SP 11 all'innesto su Via Po in corrispondenza
dell'incrocio con Via Gerbido e Via Orti)

021 TO 14

VERBALE DI CONSEGNA DEFINITIVA:

* * * * *

PREMESSO:

- a. che la Regione Piemonte, in seguito dell'attuazione del Decreto Legislativo 31/03/98 n. 112 e s.m.i., ha acquisito la proprietà della ex strada statale n. 11, oggi classificata e denominata SP n. 11 "Padana Superiore";
- b. che ai sensi dell'art. 102 della legge regionale n. 44 del 26/04/2000 e ss.mm.ii. le funzioni relative alla manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata nonché le funzioni di cui all'art. 14 del Nuovo Codice della Strada su tutte le strade di demanio regionale e quindi anche sulla strada suddetta sono state

- trasferite alle Province territorialmente competenti;
- c. che nella fattispecie le funzioni gestionali sulla tratta della strada regionale indicata in oggetto sono esercitate dalla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino);
- d. che su tale strada, nell'ambito delle opere stradali inserite nel Piano Regionale degli Interventi ed Investimenti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 271 – 37720 in data 27/11/2002, è stato previsto di realizzare, in Comune di Chivasso, il collegamento tra la stessa SP 11 e la SP 590;
- e. che, trattandosi di un intervento sulla rete regionale, l'attuazione del medesimo è stata attribuita all'ARES Piemonte;
- f. che in attuazione della L.R. n.19 del 06/08/2007 avente per oggetto "Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R.– Piemonte S.p.A.). Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte)", a decorrere dal giorno 03/06/2008, ogni rapporto è stato intrattenuto intrattenuto con la S.C.R.–Piemonte S.p.A.;
- g. con D.G:R: 16-1422 del 24/01/2011 è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte l'ing. Domenico ARCIDIACONO;
- h. con verbale dell'assemblea dei Soci di S.C.R. Piemonte del 14/11/2013, registrato con Atto Notarile rep. n° 5448 raccolta n° 2972 del 14/11/2013, è stato nominato Presidente del Consiglio di Gestione di S.C.R. il dott. Andrea MARTINO;
- i. le procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento sono state curate dalla ARES Piemonte / S.C.R. Piemonte e a questa fanno capo per ogni eventuale successiva pendenza; a tal proposito la Città Metropolitana ed il Comune sono esclusi da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei

terreni.

- j. che con Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, a far data del 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Torino è subentrata alla provincia omonima succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi

CONSIDERATO:

- k. che con D.G.R. n. 9-5791 del 27/04/2007 la Regione Piemonte ha classificato l'infrastruttura in Strada Provinciale ed ha trasferito, a far data dal 01/01/2008, al demanio della ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) i sedimi e le pertinenze della strada oggetto dell'intervento
- l. con verbale del 30/01/2008 la Regione Piemonte ha consegnato alla ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) la SR 11, compreso l'intervento della SR 11 – Collegamento tra la SR 11 e la SP 590 della Val Cerrina, per il quale ha demandato alla provincia la sottoscrizione del presente verbale di consegna definitivo
- m. con D.G.P. n. 107-5624/2009 del 10/02/2009 la ex S.R. 11 è stata classificata e denominata S.P. n. 11 "Padana Superiore"

PRESO ATTO:

- n. che le opere, e le relative caratteristiche tecniche, sono quelle di seguito richiamate:
- n.1. Il tracciato è caratterizzato dalla presenza di tre svincoli a rotatoria che ne spezzano lo sviluppo in tratti lunghi al massimo 500 m circa ed ha le seguenti caratteristiche:

Sezione stradale C1 extraurbana secondaria ex D.M. 5/11/2001,
Larghezza piattaforma (corsie + banchine) 10.50 m (1.50+3.75+3.75+1.50),
Lunghezza intervento 1488 m,
Raggio planimetrico minimo 200 m,
Raggio altimetrico concavo minimo 6000 m,
Pendenza trasversale mini 2.50 %,
Pendenza trasversale mass 6.50 %,
Pendenza longitudinale massima 5,24%,
Intervallo velocità di progetto $60 < V_p < 100\text{Km/h}$;

n.2. La nuova viabilità ha origine in corrispondenza dell'attuale intersezione tra la ex SP 11 e Via del Porto con una rotatoria di grande diametro (R1) che gode di buona visibilità da tutti i rami di accesso. La caratteristica della rotatoria R1 è la seguente:

Larghezza piattaforma (corsie + banchine) 10,50 m (1,50+4,00+4,00+1,00),
Raggio planimetrico interno della carreggiata 17,50 m,
Raggio planimetrico esterno della carreggiata 28,00 m,
Pendenza trasversale verso l'esterno 1.5%,
Intervallo velocità di progetto $V_p = 40\text{ Km/h}$;

n.3. L'intervento si diparte in direzione Sud dalla ex SP 11 sfruttando lo stretto corridoio posto tra i fabbricati industriali esistenti e l'argine sul fiume Po.

n.4. Il percorso si sviluppa quindi con una curva a largo raggio fino alla rotatoria grande diametro (R2) posta circa a metà intervento. La caratteristica della rotatoria R2 è la seguente:

Larghezza piattaforma (corsie + banchine) 10,50 m (1,50+4,00+4,00+1,00),

Raggio planimetrico interno della carreggiata 17,50 m,

Raggio planimetrico esterno della carreggiata 28,00 m,

Pendenza trasversale verso l'esterno 1.5%,

Intervallo velocità di progetto $V_p = 40$ Km/h;

n.5. Dalla rotatoria R2 la viabilità principale si sviluppa in direzione Sud-Est, mentre in direzione Est si diparte una bretella di accesso al centro urbano di mt. 210 che termina in corrispondenza dell'intersezione tra Via Orti e Corso Vittorio Veneto con l'attraversamento del Rio Orchetto; la sistemazione di tale intersezione è stata realizzata dal Comune di Chivasso; dalla stessa rotatoria si sviluppa in direzione Sud la bretella di collegamento con strada della Brozola di m. 270, che sovrappassa l'argine esistente e ripristina il collegamento con l'area spondale del fiume Po. Nella rotatoria converge anche l'accesso privato dei lotti interclusi in seguito all'interruzione di strada della Brozola e nelle aree intercluse è stata creata una zona verde;

n.6. Il tracciato principale della strada prosegue in direzione Sud-Est con un'ampia curva che aggira i fabbricati esistenti e si innesta con una terza rotatoria (R3) in corrispondenza tra Via Orti, Via Gerbido e Via Po, prima del ponte sul Po che accede alla 590.

La Rotatoria R3 di collegamento tra la SP 458 e via Po presenta le seguenti caratteristiche:

Larghezza piattaforma (corsie + banchine) 10,50 m (1,50+4,00+4,00+1,00),

Raggio planimetrico interno della carreggiata 17,50 m,

Raggio planimetrico esterno della carreggiata 28,00 m,

Pendenza trasversale verso l'esterno 1.5%,

Intervallo velocità di progetto $V_p = 40$ Km/h;

- n.7. La tratta fra R1 ed R2 è caratterizzata da un'unica curva di raggio 450 m sviluppo di 464 m, raccordata alle tratte rettilinee da raccordi clotoïdali di m. 55;
- n.8. La tratta da R2 a R3 è caratterizzata da una curva di raggio 200 m e sviluppo di m 80 collegata con raccordi clotoïdali di m 82 alle tratte rettilinee;
- n.9. L'andamento altimetrico ha livelletta con pendenza massima dell'1% e raccordi verticali concavi di tipo circolare con raggio rispettivamente di 6.000 e 10.000 m con le livellette;
- n.10. Lungo la direttrice Est-Ovest si sviluppa una pista ciclopedonale con l'area parco posta lungo il Po che sottopassa la viabilità principale e quindi non interferisce con la circolazione veicolare per terminare oltre l'argine spondale sul Po;
- n.11. Il rilevato risulta praticamente continuo e gli attraversamenti sono rappresentati dai tombini di continuità dei fossi realizzati con tubi in c.a. \varnothing 120-150 cm, che scaricano in un fosso di guardia alla base del rilevato;
- n.12. Il tracciato è caratterizzato dalle seguenti Opere d'arte minori:
- i. Scatolare idraulico su Rio Orchetto - Progr. 1+230,657 - Luce 10.00x3.00m,
 - ii. Scatolare su bretella di collegamento con Via V.Veneto - Progr. 0+188,118 - Luce 8.00x3.00m,
 - iii. Scatolare per passaggio ciclabile sul prolungamento Strada della Brosola - Progr. 0+881,852 - Luce 2.50x3.50m,
 - iv. Muro di sostegno in c.a. - Da progr. 0+154,13 a progr. 0+205,39

- v. Muro di sostegno rotatoria finale,
 - vi. Barriere antirumore
- n.13. Sono inoltre previsti tombini circolari in c.a. per i passaggi animali;
- n.14. La Variante è dotata di regolamentare segnaletica orizzontale, verticale come riportato nell'allegato Piano di segnalamento nonché di impianti di illuminazione per gli svincoli a rotatoria mediante illuminazione tangenziale con pali ravvicinati ed apparecchi illuminanti da 250W del tipo a vapori di sodio ad alta pressione (NaHP); inoltre l'area verde centrale delle rotatorie è illuminata da faretti tangenziali posti a livello del terreno;
- n.15. Lungo l'asse della strada, nel tratto tra la R2 e R3 sono state realizzate n. 2 vasche di lagunaggio allo scopo di raccogliere e trattare le acque di piattaforma stradale provenienti dai tratti scoperti; in tali vasche si ha un trattamento primario dell'acqua di piattaforma mediante decantazione e filtrazione;
- o. La SCR evidenzia e dichiara che:
- o.1. le opere sono state realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato, secondo le buone regole dell'arte;
 - o.2. l'opera è stata realizzata su aree oggetto d'esproprio da parte di SCR Piemonte (ex ARES Piemonte);
 - o.3. che con Certificato di "Collaudo Tecnico Amministrativo" del 26/05/2006 è stato emesso il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo PROVVISORIO ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 554/1999 e che lo stesso è diventato DEFINITIVO in data 26/05/2008 essendo decorsi due anni dall'emissione ai sensi dell'art. 28 della legge 109/1994;

DATO ATTO:

- p. che in data 24/11/2005 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna Provvisoria dell'intero tratto stradale e le caratteristiche tecniche delle opere come a tergo richiamate
- q. che con verbale del 05/08/2010 la ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) ha consegnato al Comune di Chivasso il tratto della SP 11 Padana Superiore dal km 20+975 al km 21+830 compresa la rotatoria R1 ad intersezione con via del Porto, in attuazione della DGC n. 219 del 19/12/2009 e della DCP 1628/2010 del 11 maggio 2010 ed in quanto tratto di strada provinciale che attraversa un centro abitato superiore a 10000 abitanti.
- r. che con Determinazione del Commissario Straordinario n° 113 del 24/07/2006 sono stati approvati gli atti finali di collaudo, il pagamento a saldo all'impresa CO.GE.FA, lo svincolo fidejussorio, i risultati degli avvisi ad opponendum e le determinazioni in merito alle riserve;
- s. che con Decreto di Esproprio n° 01 del 25/03/2009 del Presidente di S.C.R. Piemonte:
- s.1. è stato trasferito, in capo alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) ed al Comune di Chivasso, secondo le rispettive competenze, il Diritto di Proprietà degli immobili interessati dall'opera di che trattasi e per ogni eventuale successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza; la Città Metropolitana ed il Comune di Chivasso sono esclusi da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni
- s.2. sono state costituite, ove necessarie, le servitù sugli immobili interessati

dall'opera di che trattasi e per ogni eventuale successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza;

EVIDENZIATO:

t. che la Città Metropolitana di Torino ha approvato lo schema del presente verbale di consegna definitiva con Delibera del Consiglio Metropolitanano n. del

u. che il comune di Chivasso ha approvato lo schema del presente verbale di consegna definitiva con _____ n. ____ del _____;

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

v. L'anno ____ (_____) il giorno ____ (_____) del mese di _____ sono convenuti presso gli Uffici della Città Metropolitana di Torino in corso Inghilterra 7 i Signori:

per la Città Metropolitana di Torino:

per S.C.R. Piemonte:

per il Comune di Chivasso:

per la formalizzazione del presente atto previsto nel Verbale di Consegna Provvisoria del 24/11/2005 volto alla consegna definitiva dell'opera

w. dal precedente "Verbale di Consegna Provvisoria" del 24/11/2005 la nuova infrastruttura, oggetto del presente verbale, risultava ultimata, secondo le buone

regole dell'arte, in tutte le sue parti;

- x. nel biennio successivo al Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo (avente carattere provvisorio ai sensi dell'art. 28 comma 3 della legge 109/1994), emesso in data 26/05/2006, non sono emersi vizi o difetti dell'opera derivanti da carenze nella realizzazione dell'opera;
- preso atto del Certificato di Collaudo, del Decreto d'Esproprio e per quanto sopra,

SI CONVIENE E SI STABILISCE CHE:

- y. Il nuovo tratto di strada dal Km 21+650 della ex SP 11 (rotatoria esclusa) all'innesto su via Po in corrispondenza dell'incrocio con Via Gerbido e Via Orti in Comune di Chivasso, costituente collegamento esterno all'abitato tra la ex SP 11 e la SP 458, della lunghezza complessiva di ml. 1.488, di cui alla planimetria allegata, viene consegnato definitivamente a partire dalla data di firma del presente verbale da S.C.R. Piemonte alla Città Metropolitana di Torino ed al Comune di Chivasso secondo le rispettive competenze definite dal Decreto di Esproprio.
- z. che il presente atto costituisce accettazione dei lavori presa in consegna definitiva dell'opera, per quanto sopra detto, a partire dalla data di firma del presente verbale;
- aa. trattandosi di consegna definitiva, resta inteso che eventuali responsabilità in merito a vizi e difetti che si dovessero manifestare successivamente alla data del presente atto faranno capo alla Città Metropolitana di Torino e/o al Comune di Chivasso per quanto di competenza; la Città Metropolitana ed il Comune di

Chivasso sono esclusi da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni, che verrà gestito direttamente da SCR, in quanto responsabile del procedimento espropriativo.

bb. con riferimento ai vizi e difetti, di cui al punto precedente, e trattandosi di consegna definitiva, S.C.R. trasferisce alla Città metropolitana di Torino copia la polizza di copertura assicurativa indennitaria decennale di cui all'art. 104 del DPR 554/99 istituita a far data dal 27/07/2010 per l'intera opera;

RESTA INTESO E CONFERMATO:

cc. che tutte le opere accessorie e di collegamento con la viabilità comunale esistente vengono prese in carico dal Comune di Chivasso.

dd. Riguardo la rotatoria R1 posta sulla ex SP 11, ricadente all'interno della delimitazione del centro abitato di Chivasso (ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada) avente popolazione superiore a 10.000 abitanti, si prende atto della presa in carico della stessa da parte del Comune di Chivasso avvenuta con verbale di consegna del 05/08/2010 sottoscritto dalla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) e dal Comune di Chivasso

ee. che sulle aree trasferite al Comune sono state definite e costituite servitù di passaggio, al fine di garantire lo svolgimento delle attività manutentorie della strada e delle pertinenze da parte dell'Ente proprietario o gestore;

ff. che sono state assunte in carico dal Comune, anche per quanto riguarda i relativi oneri, la manutenzione e gestione di tutte le aree verdi (compreso le isole centrali delle rotatorie) e degli impianti realizzati a corredo dell'intervento (illuminazione - irrigazione ecc.);

gg. che la manutenzione di tutte opere realizzate per la risoluzione delle interferenze irrigue (canali, fossi ed attraversamenti irrigui) saranno a carico dei relativi utenti;

hh. che il trasferimento di proprietà tra S.C.R. Piemonte e la Città metropolitana di Torino, può essere perfezionato in quanto è stato emesso il Certificato di Collaudo delle opere realizzate e sono concluse le procedure espropriative e le relative trascrizioni catastali, effettuate a cura di S.C.R. Piemonte, a favore della Città metropolitana di Torino e del Comune di Chivasso.

Torino, li' _____

S.C.R. PIEMONTE S.P.A.

IL SIG.

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

IL SIG.

COMUNE DI CHIVASSO

IL SIG.

Allegati:

1. Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo del 26/05/2006
2. Determinazione del Commissario Straordinario n° 113 del 24/07/2006
3. Decreto di Esproprio n° 01 del 25/03/2009 del Presidente di S.C.R. Piemonte
4. "Verbale di Consegna Provvisoria" del 24/11/2005